

## **Autostrade gratuite e sicure: mobilitare il genio militare e niente pedaggi nelle tratte che non garantiscono il servizio**

Roma, 15/01/2020 – La proposta di Assoutenti di fronte alla gravissima situazione autostradale, in particolare delle tratte adriatiche e del ponente ligure è semplice e immediatamente praticabile qualunque sia la decisione che il governo adotterà sulle concessioni: gratuità immediata per le tratte autostradali impercorribili e genio militare subito in campo per un piano di emergenza che riporti al più presto la sicurezza sulle infrastrutture a rischio. E' quanto chiede Assoutenti nelle persone del Presidente nazionale Furio Truzzi, del vicepresidente Gabriele Melluso insieme a Maurizio Ilari, Laura ragazzi, Gianni Taboga, Rosanna stifano, Manola Giorgini, Quirino Morelli, responsabili provinciali e regionali della Liguria, delle Marche, dell'Abruzzo e delle province di Ancona, Pescara, Genova, Savona e Imperia. La richiesta avanzata in una lettera inviata oggi a Autostrade per l'Italia, alla sua holding Atlantia, al presidente del consiglio e ai Ministri dei Trasporti e della Difesa.

“Abbiamo da fronteggiare un bollettino di guerra che in particolare negli ultimi giorni riguarda una A14 segnata da code interminabili e traffico paralizzato, con mezzi pesanti costretti a riversarsi sulle strade statali e disagi inauditi per i viaggiatori e per gli abitanti dei comuni costieri” spiega Truzzi a nome di tutti i dirigenti di Assoutenti. “Lo stesso scenario nel ponente ligure con i gravissimi problemi che hanno riguardato (e purtroppo in diversa misura ancora riguardano) la A6, la A10 e la A26. Si tratta di una situazione inaccettabile che va risolta affrontando due temi: gratuità e sicurezza”.

Per quanto riguarda il tema della gratuità Assoutenti ritiene che la proposta di un rimborso per chi ha subito disagi (possibilità peraltro limitata solo ad alcune giornate e a chi possa dimostrare di aver percorso una determinata tratta) sia del tutto inefficace. Va invece e al più presto inserita nella Carta dei Servizi di Autostrade la gratuità del transito in base al principio generale di un azzeramento delle tariffe applicato ogni volta che il servizio scende al di sotto di determinati livelli di efficienza. “Se un tratto di autostrada diventa impercorribile è chiaro che gli standard minimi di servizio vengono meno: in questi casi Autostrade dovrebbe rendere gratuito il transito fino a quando la situazione non viene riportata a normalità. Gli extraprofiti degli ultimi anni, credo, possano consentire agilmente l'introduzione di questo principio da parte dei concessionari” dice Truzzi. “Mi rivolgo direttamente ai nuovi AD di Autostrade Roberto Tomasi e Carlo Bertazzo di Atlantia, cui faccio gli auguri per il nuovo incarico, al capo del governo Giuseppe Conte che ho avuto modo di conoscere e apprezzare durante gli incontri per il ponte Morandi, al Ministro dei Trasporti Paola Demicheli e al suo collega della Difesa Lorenzo Guerini: introduciamo da subito la gratuità per i tratti interessati da questi gravissimi disservizi, così com'è successo a Genova dopo il crollo del Morandi e su alcune tratte molto limitate della Liguria e mettiamoci al lavoro per un piano straordinario della sicurezza della rete autostradale che coinvolga anche l'esercito”.

Assoutenti ritiene che al Paese e ai cittadini sia dovuto una rapida messa in sicurezza di ponti e gallerie, risultato che potrebbe essere raggiunto con la mobilitazione del genio militare in tutti quei tratti di cui è emerso lo stato di pericolosità e degrado. “Le indagini scaturite da disastri



come quello sulla Napoli-Canosa nel 2013 e come quello più recente del Morandi a Genova, insieme agli episodi che continuiamo a veder accadere sulle nostre autostrade, mostrano l'assoluta inaffidabilità della filiera dei controlli e della manutenzione messi in atto negli ultimi anni" dice il Presidente Truzzi. "Per questo non abbiamo paura di dire che occorrerebbe un intervento del nostro esercito per supportare tutte le operazioni necessarie a rimettere in sicurezza le infrastrutture italiane".

Assoutenti si batte sin dalla sua nascita per i diritti degli utenti e dei consumatori e ha sempre avuto a cuore i temi dei trasporti, della mobilità e delle infrastrutture: "Sono temi che oggi vorremmo declinare al futuro, inserendoli nella cornice di uno sviluppo sostenibile e di una crescita felice" conclude Truzzi chiedendo sostegno ai presidenti delle regioni e ai sindaci impegnati contro i disservizi della rete autostradale. "Uno slancio in avanti che per il nostro Paese rischia di diventare impossibile se non si risolvono questioni di civiltà e di rispetto dei cittadini, come quello di tariffe commisurate a servizi sicuri al 100% per gli utenti".

----

**UFFICIO STAMPA**

Daniela Fiori

347/1763757

daniela.fiori@assoutenti.it